



START UPP

Il progetto si caratterizza per i seguenti driver e strumenti di progettazione: change management, innovazione diffusa, approccio multidisciplinare e partenariale, una community professionale per consentire approfondimenti tematici e per condividere strumenti operativi, casi di studio, know-how. Inoltre, si avvale di cantieri di innovazione e di task force.

I **destinatari** di **StartUPP** sono i 24 Uffici Giudiziari rientranti nei distretti delle Corti di Appello di: Bari, Catanzaro, Lecce, Salerno, Reggio Calabria.

I **Partner** di **StartUPP** sono:

- Università degli Studi di Bari Aldo Moro (capofila)
- Politecnico di Bari
- Università della Calabria
- Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro
- Università di Foggia
- Università Mediterranea di Reggio Calabria
- Università del Salento
- Università di Salerno



UNIVERSITÀ PARTNER



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



Ministero della Giustizia
Direzione Generale per il Coordinamento
delle Politiche di Coesione



CONTATTI

start.upp@uniba.it
www.startuppgiustizia.it



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

PROGETTO START UPP

MODELLI, SISTEMI
E COMPETENZE PER
L'IMPLEMENTAZIONE
DELL'UFFICIO
PER IL PROCESSO





Il progetto **StartUPP Modelli, sistemi e competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo** è finanziato nell'ambito del **PON Governance e capacità istituzionale - Asse I - Obiettivo Specifico 1.4 - Azione 1.4.1** "Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli Uffici Giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo alla informatizzazione e telematizzazione degli Uffici Giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto all'attivazione di interventi di change management".

In particolare, **StartUPP** rientra tra i progetti "semplici" – interventi a regia – in attuazione del più complesso "Progetto unitario su diffusione dell'Ufficio del Processo e per l'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato".

StartUPP si prefigge i seguenti **obiettivi generali**:

- aumentare l'efficienza e la qualità delle prestazioni del sistema giudiziario al fine di ridurre i tempi dei giudizi e garantire la ragionevole durata dei processi
- garantire la messa a punto e la sperimentazione di modelli e metodologie di gestione dell'arretrato civile e di gestione dei flussi in ingresso e delle sopravvenienze
- migliorare la governance del sistema giurisdizionale, garantendo una strutturata e continua collaborazione e interazione col mondo accademico

Nell'ambito del primo obiettivo generale, si propone i seguenti **obiettivi specifici**:

- garantire la diffusione e l'innovazione organizzativa dell'Ufficio per il Processo, supportando le sezioni civili e/o i singoli giudici nella riorganizzazione e nello sviluppo delle loro prassi di lavoro in modo da favorire efficaci sinergie operative tra i magistrati e gli UPP, sviluppare modelli stabili di cooperazione all'interno dell'UPP e potenziare la capacità di analisi, gestione e definizione dei processi
- accrescere le competenze organizzative, tecniche, gestionali e digitali dei componenti dell'Ufficio per il Processo
- facilitare l'immissione in ruolo dei professionisti che saranno reclutati con le risorse del PNRR, sviluppando soluzioni organizzative efficaci e favorendo lo sviluppo di skill adeguati al ruolo
- favorire l'efficace utilizzo delle tecnologie e dei software a disposizione dell'Ufficio per il Processo e delle cancellerie

Nell'ambito del secondo obiettivo generale, si propone i seguenti **obiettivi specifici**:

- individuare e sperimentare modelli e metodologie standardizzate per l'azzeramento dell'arretrato civile, facendo tesoro delle buone pratiche già sviluppate, nonché degli ostacoli emersi
- assicurare la messa a punto e la sperimentazione di modelli previsionali in grado di consentire agli Uffici Giudiziari una più efficace ed efficiente gestione dei flussi in ingresso e delle sopravvenienze



Nell'ambito del terzo obiettivo generale, si propone i seguenti **obiettivi specifici**:

- promuovere la ridefinizione dei piani di studio degli Atenei al fine di consentire una maggiore e migliore integrazione tra il sistema giudiziario il mercato del lavoro
- potenziare e arricchire l'offerta post lauream, in modo da soddisfare la domanda di competenze che viene dal processo di efficientamento e innovazione del sistema giudiziario
- favorire la sperimentazione di schemi collaborativi tra Università e Uffici giudiziari, finalizzati a promuovere la realizzazione di progetti di ricerca applicata sull'organizzazione del sistema giudiziario

Quattro le **linee di intervento** che si articolano in 11 **azioni specifiche**:

LINEA 1

Definizione di moduli operativi per la costituzione e l'implementazione dell'ufficio per il Processo

AZIONI

- 1. Ricognizione relativa al funzionamento degli Uffici per il Processo già avviati** - Analisi organizzativa e professionale degli UPP già avviati nel contesto territoriale di riferimento al fine di evidenziarne la composizione, il funzionamento, i moduli organizzativi, gli eventuali elementi di criticità e i punti di forza rispetto al lavoro svolto
- 2. Ricognizione relativa al contesto di riferimento degli uffici presso cui non risultano attivi Uffici per il Processo** - Analisi organizzativa e professionale degli UUGG ove non risultano attivi UPP al fine di evidenziare le ragioni strutturali, ambientali e organizzative che non hanno reso possibile il ricorso allo strumento
- 3. Definizione del catalogo delle attività delle procedure per l'attivazione e il potenziamento degli Uffici per il Processo** - A valle delle analisi effettuate e del confronto con gli altri componenti del tavolo nazionale di coordinamento, individuazione di un catalogo di attività, inteso come portafogli di servizi attivabili, procedure da mettere in atto, strumenti operativi da utilizzare, a cui sia possibile ricorrere per attivare e/o potenziare gli UPP in relazione alle esigenze organizzative del territorio di riferimento e a specifiche materie o settori di attività giurisdizionale



LINEA 2

Individuazione di modelli per la gestione dei flussi in ingresso e degli arretrati presso gli uffici giudiziari

AZIONI

- 1. Progettazione di modelli previsionali per la gestione dei flussi in ingresso e delle sopravvenienze** - Messa a punto e sperimentazione di modelli predittivi che consentano agli Uffici Giudiziari di migliorare, in termini di efficacia ed efficienza, la gestione dei flussi in ingresso e delle sopravvenienze
- 2. Progettazione di modelli per l'azzeramento dell'arretrato civile** - Progettazione, prototipizzazione e sperimentazione di modelli standardizzati e metodologie che consentano l'azzeramento dell'arretrato civile

LINEA 3

Attivazione e sperimentazione dei modelli e dei piani relativi alle azioni precedenti

AZIONI

- 1. Supporto nell'attivazione e sperimentazione delle attività previste da catalogo** - Supporto agli Uffici Giudiziari nell'implementazione di modelli organizzativi ed operativi, di servizi e procedure individuati nell'ambito della Linea 1 per il potenziamento degli Uffici per il Processo
- 2. Supporto nell'attivazione e sperimentazione di modelli per la gestione dei flussi in ingresso, delle sopravvenienze e dell'azzeramento dell'arretrato civile** - Supporto agli Uffici per il Processo nell'applicazione dei modelli di gestione dei flussi in ingresso, delle sopravvenienze e degli arretrati del civile, anche attraverso il monitoraggio dei risultati e la verifica dell'efficacia dei modelli organizzativi
- 3. Training on the job al personale assegnato agli UPP per il trasferimento di strumenti operativi e competenze** - Trasferimento al personale degli Uffici per il Processo degli strumenti operativi e delle competenze organizzative e digitali necessarie a garantire la sostenibilità dei modelli adottati anche dopo la conclusione del progetto

LINEA 4

Ridefinizione dei modelli formativi universitari e consolidamento dei rapporti tra gli stakeholders

AZIONI

- 1. Individuazione di aree di ricerca congiunte fra Università e Sistema Giudiziario** - Individuazione di aree di ricerca congiunte fra Università e Sistema Giudiziario finalizzate a costruire modelli, prototipi e sperimentazione di soluzioni innovative (organizzative, tecnologiche, tecniche)
- 2. Ridefinizione piani di studio universitari** - Analisi e ridefinizione dei piani di studio degli Atenei al fine di renderli compatibili con le esigenze di competenze richieste dal Sistema Giudiziario
- 3. Riformulazione dell'offerta post lauream** - Analisi e progettazione di un'offerta post lauream più aderente alle esigenze di competenze del Sistema Giudiziario